



COMUNICATO STAMPA

“SE DICE CHE PIÙ SEMO E MEJO STAMO...” SOPRATUTTO L'11 SETTEMBRE

Domenica 11 settembre alle ore 18.00, presso la Casa Generalizia dei Missionari Verbiti, si terrà uno spettacolo musicale per sostenere gli studi universitari di giovani immigrati e rifugiati. Ingresso con offerta libera.

Roma, 11 settembre – Nel decennale della tragedia che ha segnato una divisione netta e drammatica tra l'Occidente e i Paesi arabi, l'ACSE (Associazione Comboniana Servizio Emigranti e Profughi) assieme all'ASUR (Circolo ACLI Artisti Socialmente Utili di Roma) propone una serata all'insegna della condivisione e della riconciliazione.

“La scelta di questa data 'suona' provocatoria – afferma P. Claudio Crimi, missionario comboniano e direttore dell'ACSE – Certo non ci aspettiamo che la musica possa ricomporre conflitti profondi, ma siamo convinti che faciliti l'apertura e l'accoglienza del prossimo, perchè la musica parla all'anima e per questo unisce tutti i popoli”.

Ad animare la serata saranno gli artisti dell'ASUR, attori, poeti, cantanti e musicisti che ormai da dieci anni mettono la loro arte a disposizione di importanti cause sociali, e che hanno avviato con l'ACSE una collaborazione per la creazione di una compagnia teatrale multietnica. Interverrà, inoltre, il gruppo musicale interetnico GAM dell'ACSE, che farà ballare al ritmo di bonghi e jambè.

L'ACSE è una Onlus che opera da circa 40 anni nell'accoglienza e nel sostegno agli immigrati, facilitando il loro inserimento attraverso diverse attività, che vanno dalla distribuzione di viveri e vestiario, all'erogazione di borse di studio, all'offerta di servizi legali, medici e formativi. Restando fedeli alla prima vocazione dell'Associazione, che era quella di aiutare gli studenti provenienti da Paesi del Sud del mondo a studiare in Italia per poi tornare nei loro paesi d'origine, il ricavato della serata verrà destinato al finanziamento di borse di studio volte al sostegno dei circa 50 studenti universitari seguiti dall'ACSE.

“La crescita di un Paese passa attraverso la crescita dei suoi cittadini. Qui stiamo parlando di cittadini stranieri, ma immigrati, quindi temporaneamente residenti in Italia, il cui benessere incide concretamente sul benessere generale – continua P. Claudio Crimi – L'immigrazione ha segnato la storia e arricchito la cultura di tutti i Paesi del mondo, apportando nuova linfa quando la società cominciava ad invecchiare e a chiudersi in se stessa. Siamo convinti che anche in Italia, 'più semo e mejo stamo' e *Mamma Roma* saprà dare l'esempio”.

L'appuntamento è per

**domenica 11 settembre, ore 18.00
a Roma, in Via dei Verbiti 1
presso la Casa Generalizia dei Padri Verbiti**

Anche per domenica... più semo e mejo stamo!

Per informazioni:

Segreteria ACSE, tel. 06 6791669 – E-mail: info@centroacse.it - www.centroacse.it